



CITTA' DI CASSANO ALL' IONIO
(PROVINCIA DI COSENZA)

N. 17 Reg. deliberazioni

data 06-02-2002

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE / COPIA

OGGETTO: Determinazione aliquota I.C.I. anno 2002.

L'anno 2002 il giorno 06 del mese di Febbraio, alle ore 14.00
nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge,

Sotto la Presidenza dell'on.	Presenti	Assenti
ROBERTO SENISE - SINDACO	8	
Con l'intervento dei sigg. Assessori		
Geom. Antonio Di Cicco (V.Sind.)	8	
Prof. Leonardo Alario	8	
Antonio Bernardo	8	
Dott. Andrea Garofalo	8	
Salvatore Guzzo	8	
Dott. Domenico Pinto	8	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. Dott. Antonio Fasanella il quale provvede alla redazione del presente verbale:

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il Titolo I , Capo I del D. Lgs. 30 dicembre 1992 , n. 504 , concernente la istituzione dell'imposta comunale sugli immobili I.C.I.;

VISTI i commi da 48 a 59 , dell'art. 3, della legge 23 dicembre 1996, n.662 (Legge collegata alla manovra finanziaria 1997) con i quali , anche con la sostituzione integrale degli artt. 6 e 8 del sopracitato D. Lgs. N. 504/1992 (commi 53 e 55) , vengono apportate sostanziali modifiche alla disciplina dell'I.C.I. per quanto concerne, in particolare, l'articolazione della tariffa nonché il sistema delle riduzioni e delle detrazioni d'imposta;

VISTO l'art. 58 del D.Lgs. 15-dic-1997 , n° 446 , relativo a modifiche alla disciplina della imposta comunale sugli immobili ;

VISTO l'art. 172 del D. Lgs. n° 267/2000, il quale prevede che al bilancio di previsione siano allegati, tra l'altro, le aliquote di imposta per l'anno successivo;

RITENUTO, che sussiste la necessità di dover conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi d'istituto;
- assicurare l'equilibrio del bilancio 2002;
- di poter determinare, per l'anno 2002, ai sensi delle norme prima richiamate, l'aliquota per l'applicazione della imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nella misura unica del 6 (sei) per mille e confermare la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e le loro pertinenze nella misura minima di Euro 103,29 (pari a lire duecentomila) nei modi e nei termini di legge e di prevedere l'aliquota agevolata nella misura del 2 (due) per mille a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse artistico architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori per posti auto anche pertinenziali, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori per come previsto dall'art. 1 comma 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/200 tutti favorevoli;

Con voto unanime favorevole:

DELIBERA

- 1) di fissare, per l'anno 2002, l'aliquota per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), istituita con Decreto Legislativo 30-dic-1992, n° 504, nella misura unica del 6 (sei) per mille e confermare la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e le loro pertinenze nella misura minima di Euro 103,29 (pari a lire duecentomila) nei modi e nei termini di legge;
- 2) di fissare l'aliquota agevolata dell'I.C.I. nella misura del 2 (due) per mille a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di immobili di interesse storico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori per come è previsto dall'art. 1 - comma 5 - della Legge 27-dic-1997, n° 449;
- 3) di incaricare il funzionario designato con deliberazione del Commissario Straordinario n° 107 del 05-08-1998, per tutti gli adempimenti conseguenziali;
- 4) rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia.
- 5) di proporre al Consiglio Comunale, perché la faccia propria, la presente deliberazione.